

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 24 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORRE CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE III^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 501 – 18236/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE e ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Torre Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 30-2628 del 19 aprile 2006;
- ha approvato due Varianti Parziali, ai sensi del settimo comma, articolo 17 L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 3 del 7 aprile 2011, il Progetto Preliminare della III^ Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14 aprile 2011 (pervenuto il 21/04/2011) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 061/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 577 abitanti nel 1971, 591 abitanti nel 1981, 604 abitanti nel 1991, 628 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- superficie territoriale di 537 ettari, dei quali: 82 ettari di pianura (15% dell'intera superficie comunale) e 455 di collina (85% dell'intera superficie comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 277 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 51% del territorio comunale), 255 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 6 ettari con pendenze superiori ai 20°;
- capacità d'uso dei suoli: è interessato su una superficie di 416 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 77% dell'intera superficie comunale); 24 ettari appartengono alla "Classe II^"; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area Castellamonte", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.), nella macro-area che include i Comuni di Agliè, Bairo e Baldissero Canavese;
- sistema produttivo: risulta compreso nel Bacino di valorizzazione produttiva, facente capo al Comune di Castellamonte;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D" - di interesse provinciale;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.S.P. n. 565 e dalle S.P. n. 41 di Agliè, n. 56 di Strambino, n. 57 di Torre Canavese, n. 62 di Strambinello e n. 222 di Castellamonte;
- tutela ambientale: una porzione del territorio (317 ettari) è compresa nel Biotopo di interesse comunitario, individuato dalla Regione Piemonte e denominato "Scarmagno - Torre Canavese (Morena destra d'Ivrea)", classificato con il codice BC10047;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito Piano Territoriale; ciò ai sensi dell'articolo 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della III^ Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 7 aprile 2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della III^ Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone numerose modifiche, alcune delle quali a sostegno della crescente attrattività turistica, come ad esempio:

- la riorganizzazione complessiva dell'ingresso nord del Comune, mediante la realizzazione della rotatoria (già prevista dal Piano vigente) e sistemazione delle adiacenti aree a servizi da adibire a parcheggio pubblico e verde attrezzato;
- l'incentivazione al riutilizzo a fini ricettivi del patrimonio edilizio esistente, esterno al centro abitato,
- l'introduzione di specifiche disposizioni a favore del recupero di fabbricati accessori

esistenti legittimamente, al fine di migliorarne l'inserimento contribuendo alla qualificazione paesaggistica del territorio;

- il recupero del patrimonio dismesso nel centro abitato, con particolare riferimento ad una scuola per l'infanzia non più utilizzata e la relativa riconversione ad uso residenziale, senza incremento di capacità insediativa;

Le altre variazioni proposte sono di seguito schematizzate e riguardano:

- le aree destinate ad attività economiche produttive, regolamentando modalità migliorative di utilizzo di alcuni ambiti, attinenti ad edifici residenziali esistenti o a spazi di manovra per mezzi pesanti;
- alcune rettifiche cartografiche e normative, finalizzate a migliorare la gestione del Piano e a risolvere problematiche di dettaglio;
- la disciplina normativa in materia di commercio in sede fissa, provvedendo al riordino complessivo degli elaborati di Piano relativi a tale argomento, essendo il Comune già adeguato secondo le disposizioni della D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 e all'introduzione di prescrizioni normative derivanti dal recepimento delle disposizioni riferite alle attività di somministrazione di alimenti e bevande, di cui alla D.G.R. n. 85-13268 dell'8 febbraio 2010;

La documentazione allegata, contiene la verifica del rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17 L.R. 56/77 e con i Piani sovracomunali (P.T.R., P.P.R., P.T.C. e P.T.C.2) vigenti ed adottati, la coerenza dell'intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le condizioni di rischio idro-geologico. Riporta altresì le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/06/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della III[^] Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Torre Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 3 del 7 aprile 2011, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della III[^] Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Torre Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta